



Laureando: Alessandro Montecchiarri



TITOLO TESI: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEGLI SPAZI PUBBLICI DEL CENTRO STORICO DI TOLENTINO (MC)

Relatore: prof. Maria Federica Ottone

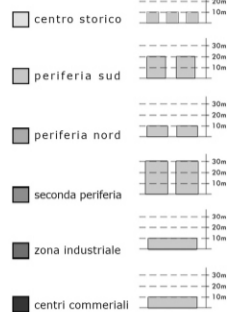
Ogni centro storico italiano ha sempre avuto il coraggio di crescere su se stesso, restituendoci, come un libro aperto, la stratigrafia storico-architettonica di ogni epoca. Purtroppo nelle decisioni amministrative comunali, spesso la logica del traffico e dei singoli privati, prende il sopravvento sulla memoria storica di piazze, viali, vicoli; non dal punto di vista architettonico, ma di quello funzionale di questi luoghi: politico, commerciale, informativo, religioso, culturale, identificativo. Questo progetto di riqualificazione è un esempio di come, invece, queste prerogative debbano avere un ruolo importante per eliminare i "non-luoghi", come i parcheggi, dai centri abitati e restituire a questi spazi il ruolo di contenitori sociali, veste del quotidiano, servizio ai cittadini, guida accogliente per i turisti e soprattutto immagine distintiva di ogni città. Tutto questo senza imporre nuovi volumi o tutto ciò che sia permanente, perché noi siamo di passaggio, mentre questi luoghi sono presenti da secoli e hanno il compito di accogliere ancora tante future generazioni.

**Inquadramento**

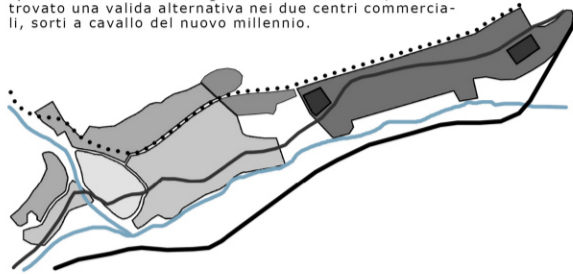
Tolentino ha mantenuto negli anni il ruolo di punto cruciale all'interno della provincia di Macerata, sia per i collegamenti veicolari, sia per i servizi che offre in termini di cultura, divertimento, sport, sia per la sua vocazione di bacino economico, grazie alle grandi industrie presenti nel territorio.



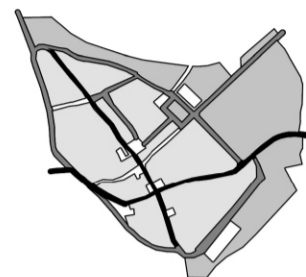
**Aree città**



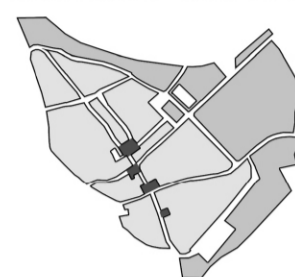
Lo sviluppo lungo la vallata ha portato al conseguente decentramento dei servizi rispetto a quelli offerti dal centro storico, i quali non hanno saputo rinnovarsi e rispondere alle nuove esigenze della comunità, che ha trovato una valida alternativa nei due centri commerciali, sorti a cavallo del nuovo millennio.



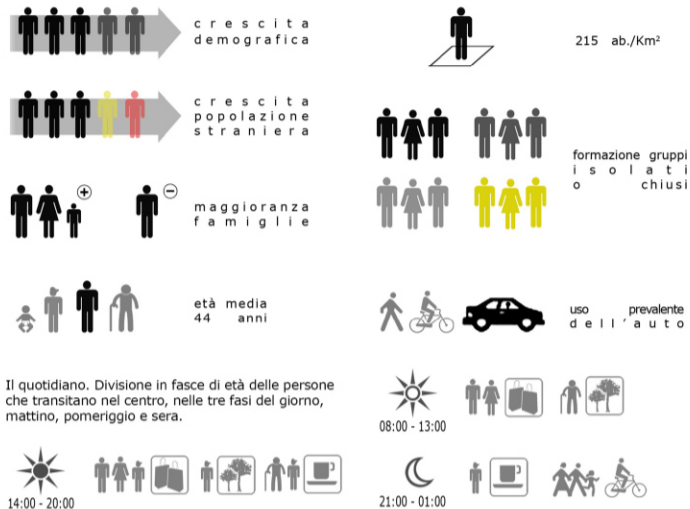
Il cardo e decumano impostati in epoca romana, ancora dettano l'impianto urbano della città.



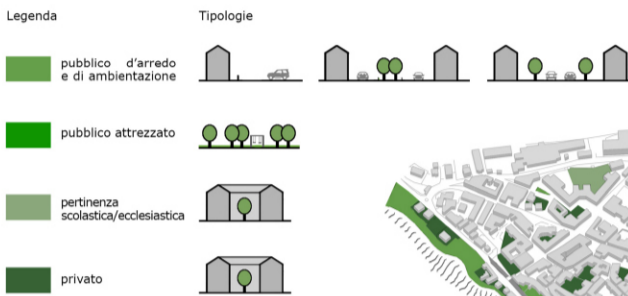
Lungo il cardo maximus si sviluppano le quattro piazze principali che fanno da cornice ai palazzi storici e alle chiese più importanti della città.



**Indagine sociale**

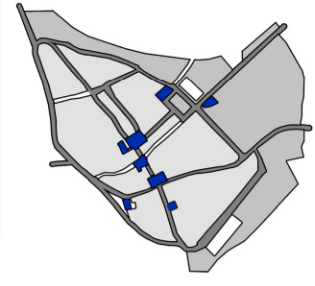


**Indagine sociale**



**Parcheggi a pagamento:**

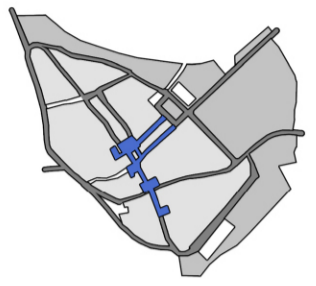
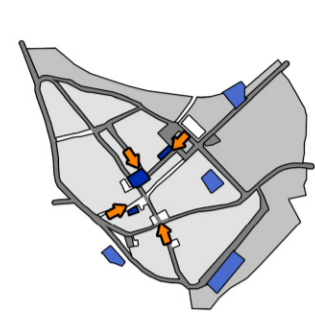
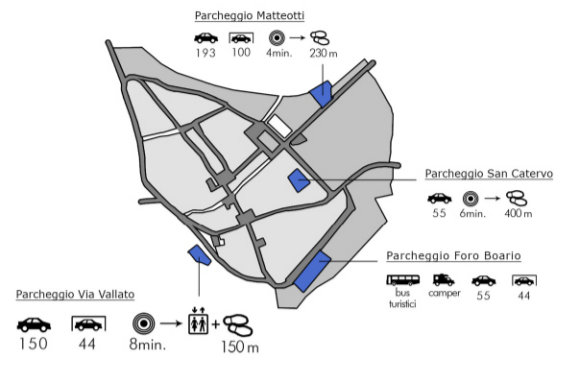
le piazze non vengono né concepite, né utilizzate come spazi pubblici, bensì come parcheggi regolati da parchimetro o disco orario per tutto l'arco della giornata, salvo occasionali ricorrenze o fiere o spettacoli.



**Parcheggi liberi:** lungo le mura del centro sono situati quattro parcheggi non a pagamento, coperti e scoperti.

**Nuovi parcheggi:** i parcheggi a pagamento vengono spostati dalle piazze in zone senza una destinazione d'uso e coincidenti con i punti di accesso.

**Nuova ZTL:** le piazze e le vie che le collegano diventano un'unica ztl.

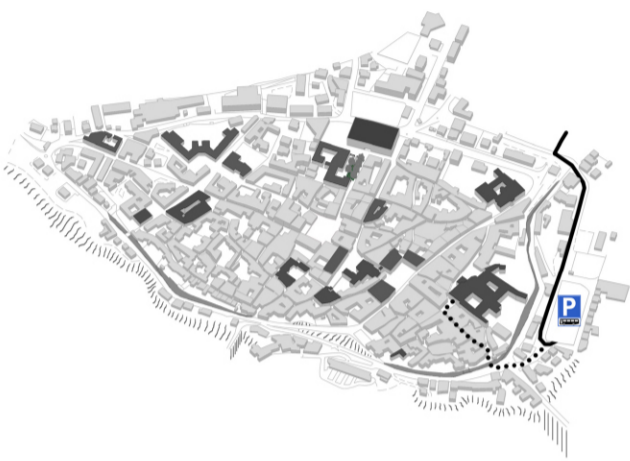


**Edifici di rilievo**

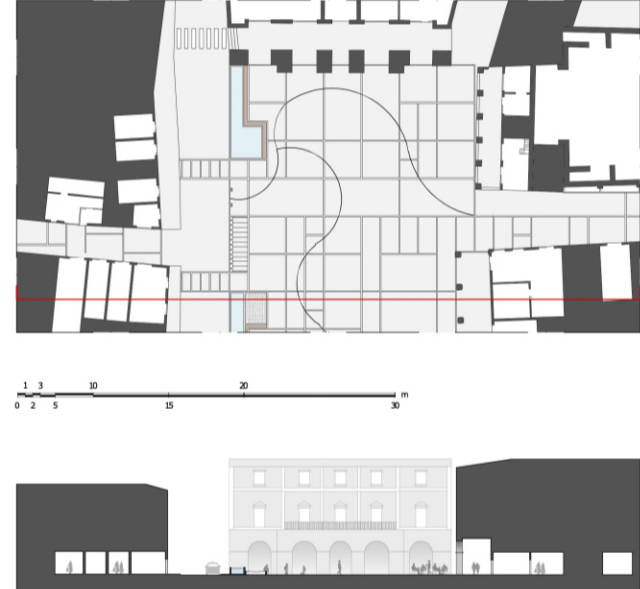


**Percorso turistico attuale:** il tragitto dei pellegrini, che arrivano per visitare la basilica di San Nicola, è molto irto e sfiancante soprattutto per le persone anziane, tanto che, finita la visita alla chiesa ritornano subito ai bus.

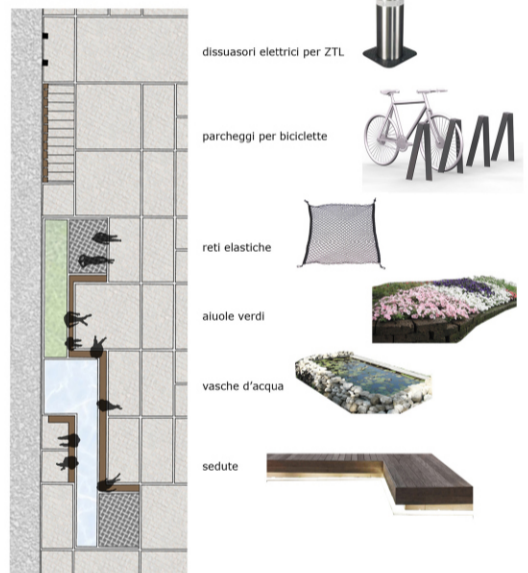
**Percorso turistico di progetto:** il nuovo tragitto prevede la fermata dei bus turistici in corrispondenza dell'accesso est, provvisto di info-point e area relax. Poi i turisti percorrono l'intero centro fino ad arrivare alla basilica e riprendere i bus nel parcheggio destinato alla sosta dei mezzi turistici.



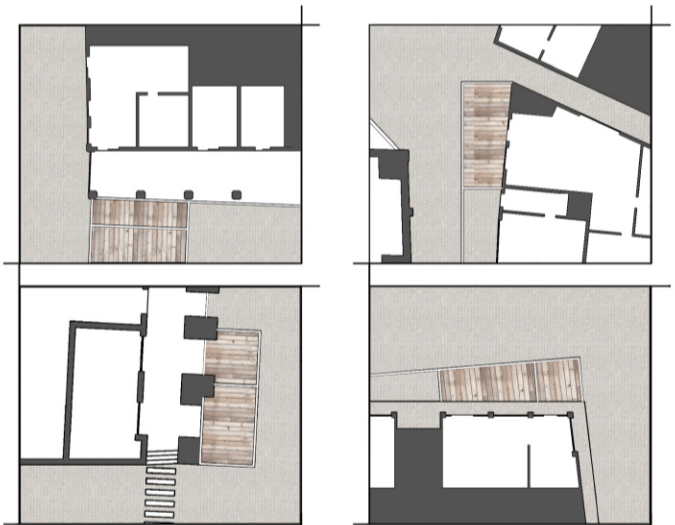
**1 Piazza della Libertà**



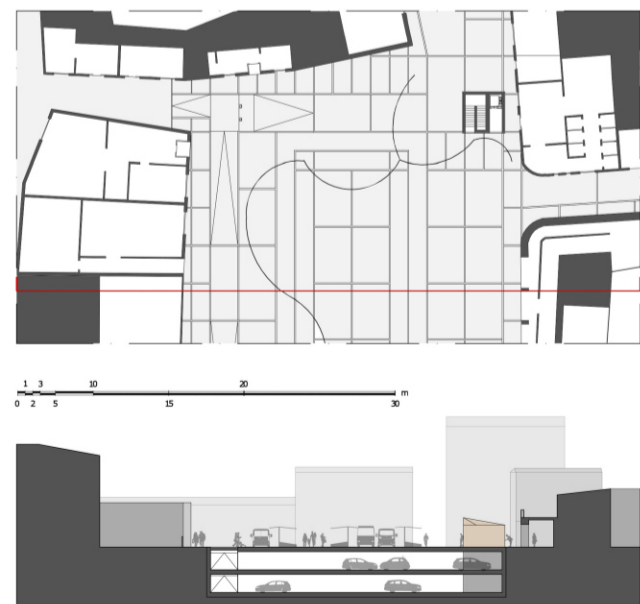
**Arredo urbano**



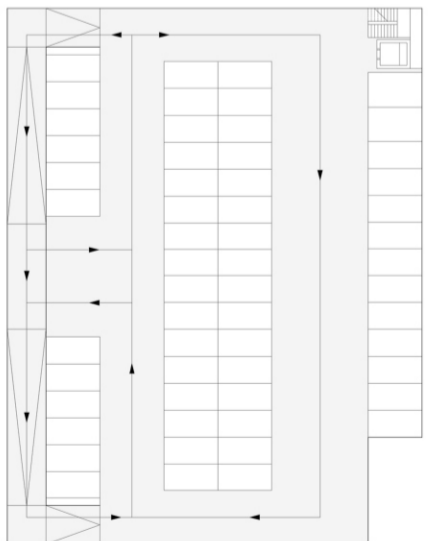
**Pertinenze dei bar:** questa categoria di esercizio commerciale ha grandi potenzialità come recipiente perché è sicuramente la più usata dai residenti senza limitazioni in termini di età e fasce orarie. Perciò il progetto comprende la possibilità di aumentare le pertinenze esterne dei locali, confortevoli soprattutto in primavera ed estate.



**2 Piazza Martiri di Montalto**

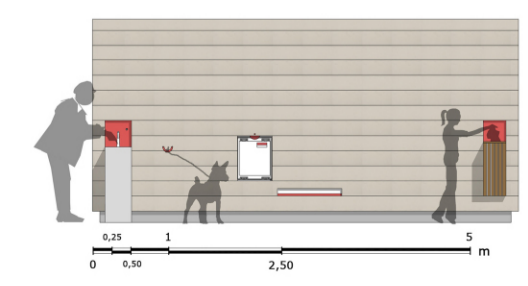
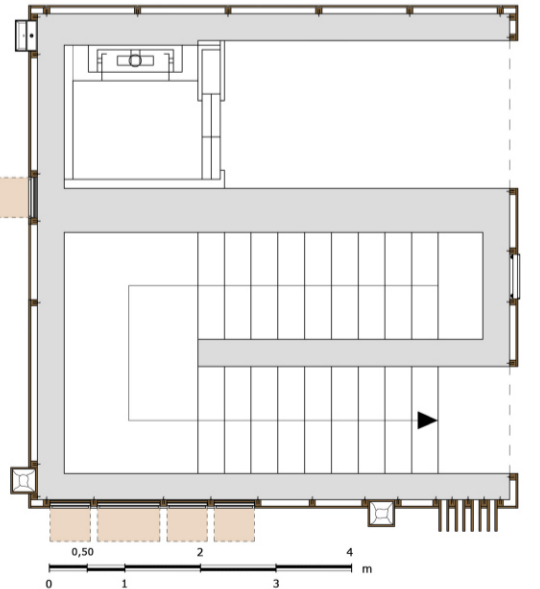
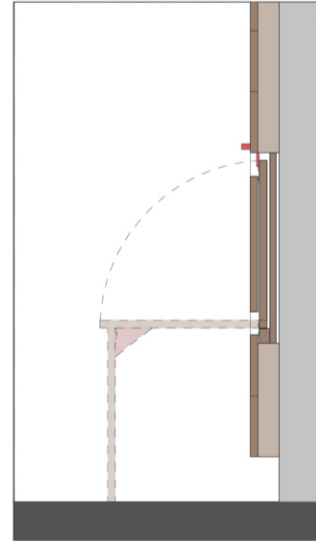


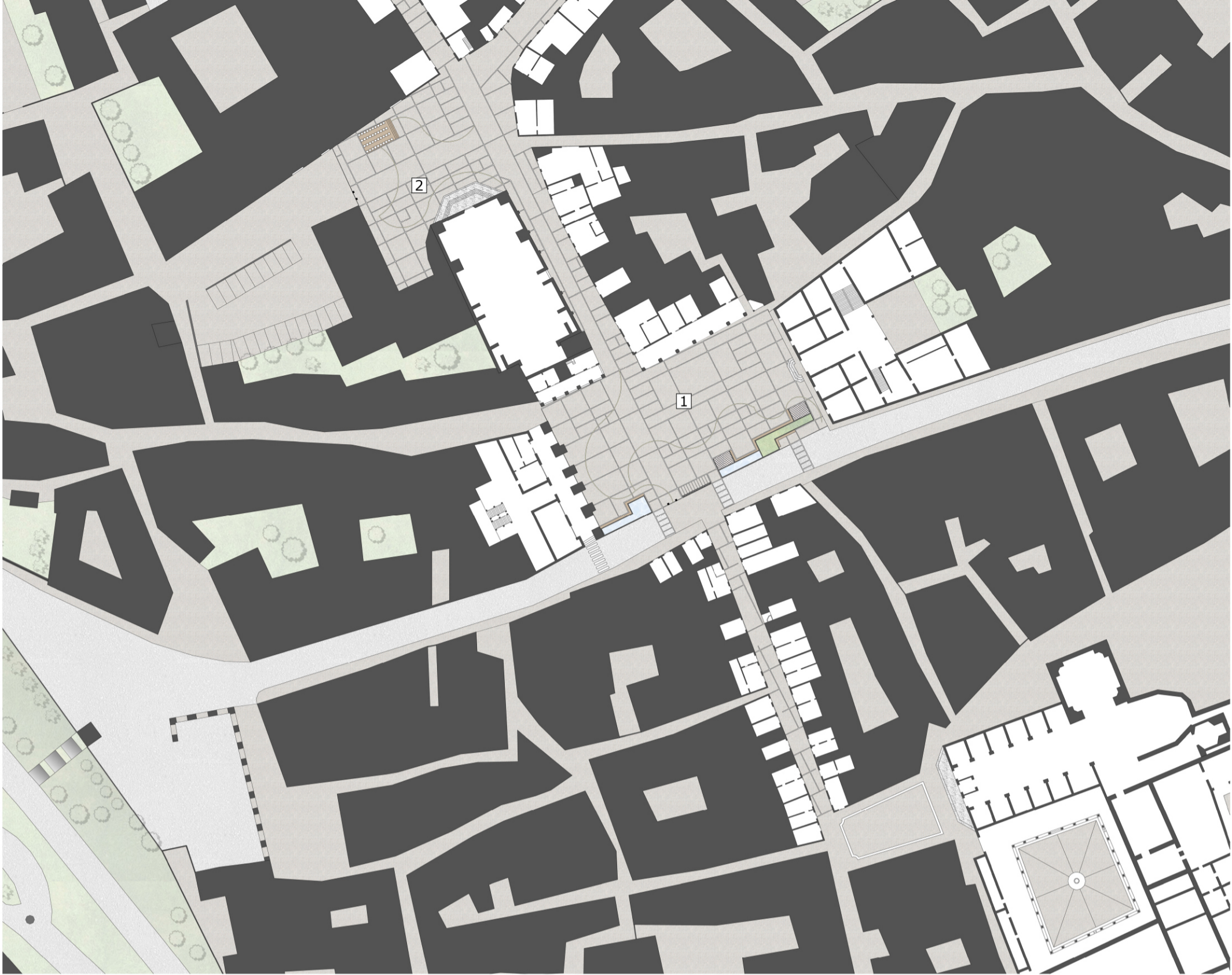
**Nuovo parcheggio:** il parcheggio con due livelli sotterranei riuscirebbe a coprire la domanda degli utenti: un piano con lo stesso numero di posti auto che vi erano prima in superficie ed un piano destinato alla vendita o affitto degli stessi ai residenti.



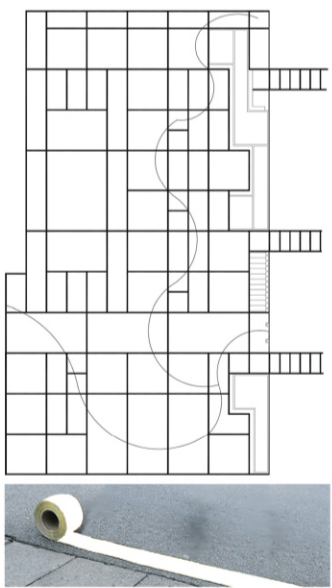
**Smart:**

l'ascensore e il corpo scala del parcheggio sbucano a livello strada, diventando così una possibilità per accessorizzare l'arredo urbano con fontanelle, agganci per cani, sedute, pubblicità, allaccia scarpe, posteggio bici, bacheca elettronica, etc.

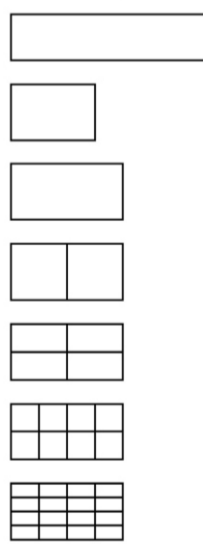




Disegno unico, griglia modulare

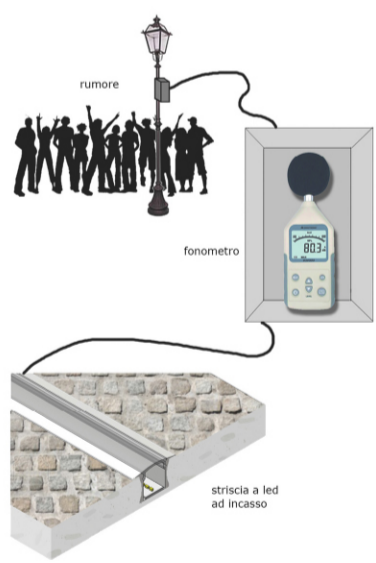


modulo 1 = 5x2,5 m



moduli	destinazione
2	sosta bus
3/4	ambulanti mercato
1	auto
1/2	pertinenze, punti di rilievo
1/4	pedoni
1/8	arredo urbano
1/16	attraversamenti

illumina Tolentino

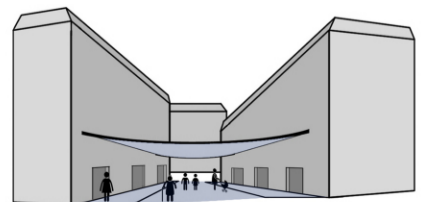
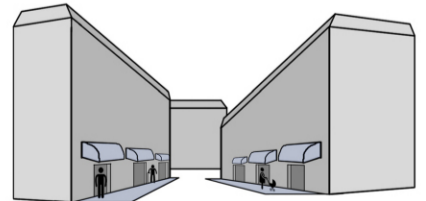


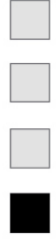
Teli: PATI-ETFE

L'etilene tetrafluoroetilene, conosciuto anche dal suo acronimo ETFE, è un fluoropolimero termoplastico. Fu originariamente progettato per avere un'alta resistenza alla corrosione all'interno di un vasto range di temperature. Confrontandolo al vetro, l'ETFE pesa circa l'1%, trasmette più luce ed è pure resiliente, auto-pulente (merito dell'inattaccabilità dalla maggior parte degli agenti chimici) e riciclabile. Un esempio applicativo è come materiale costituente i pannelli pneumatici che ricoprono imponenti impianti sportivi, come l'Allianz Arena o il Beijing National Aquatics Centre, nota anche come "Water Cube".



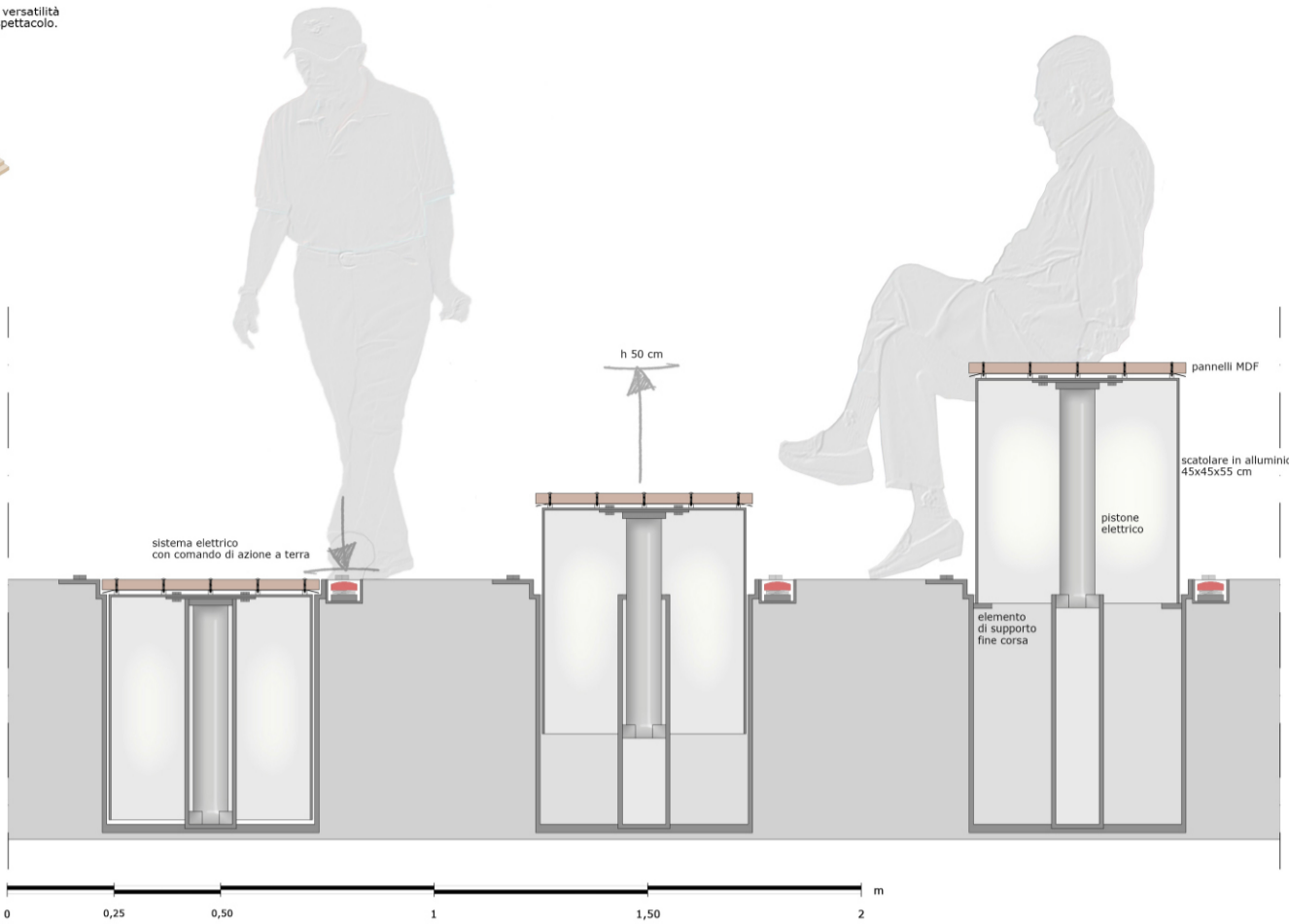
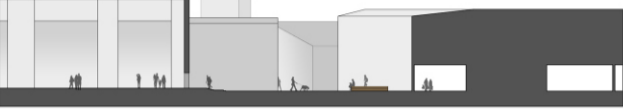
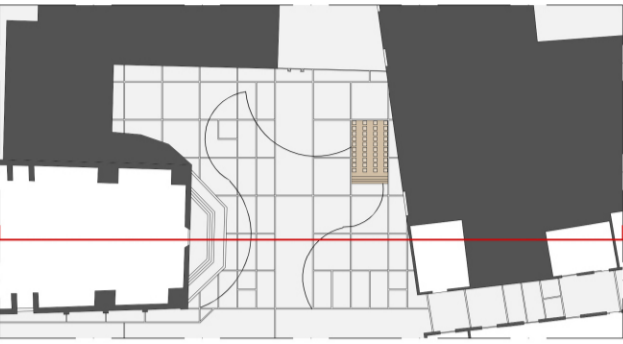
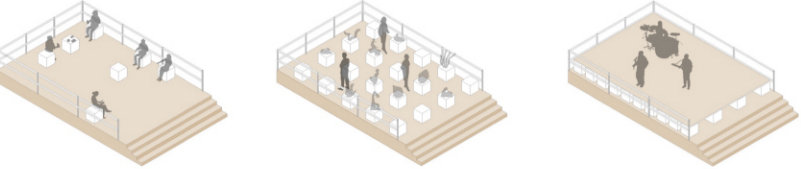
- Principali vantaggi:
- ampio spettro di temperatura di esercizio;
  - bassa infiammabilità;
  - eccellenti proprietà meccaniche ed elettriche;
  - resistenza a condizioni climatiche estreme;
  - alta trasmissione della luce nel campo del visibile e dell'UV;
  - alta antiaderenza;
  - eccellente resistenza alla lacerazione;
  - bassissima permeabilità.



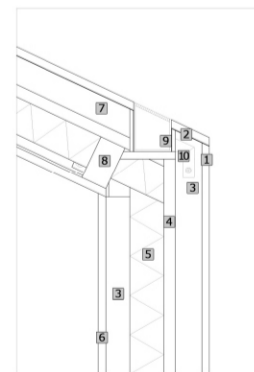
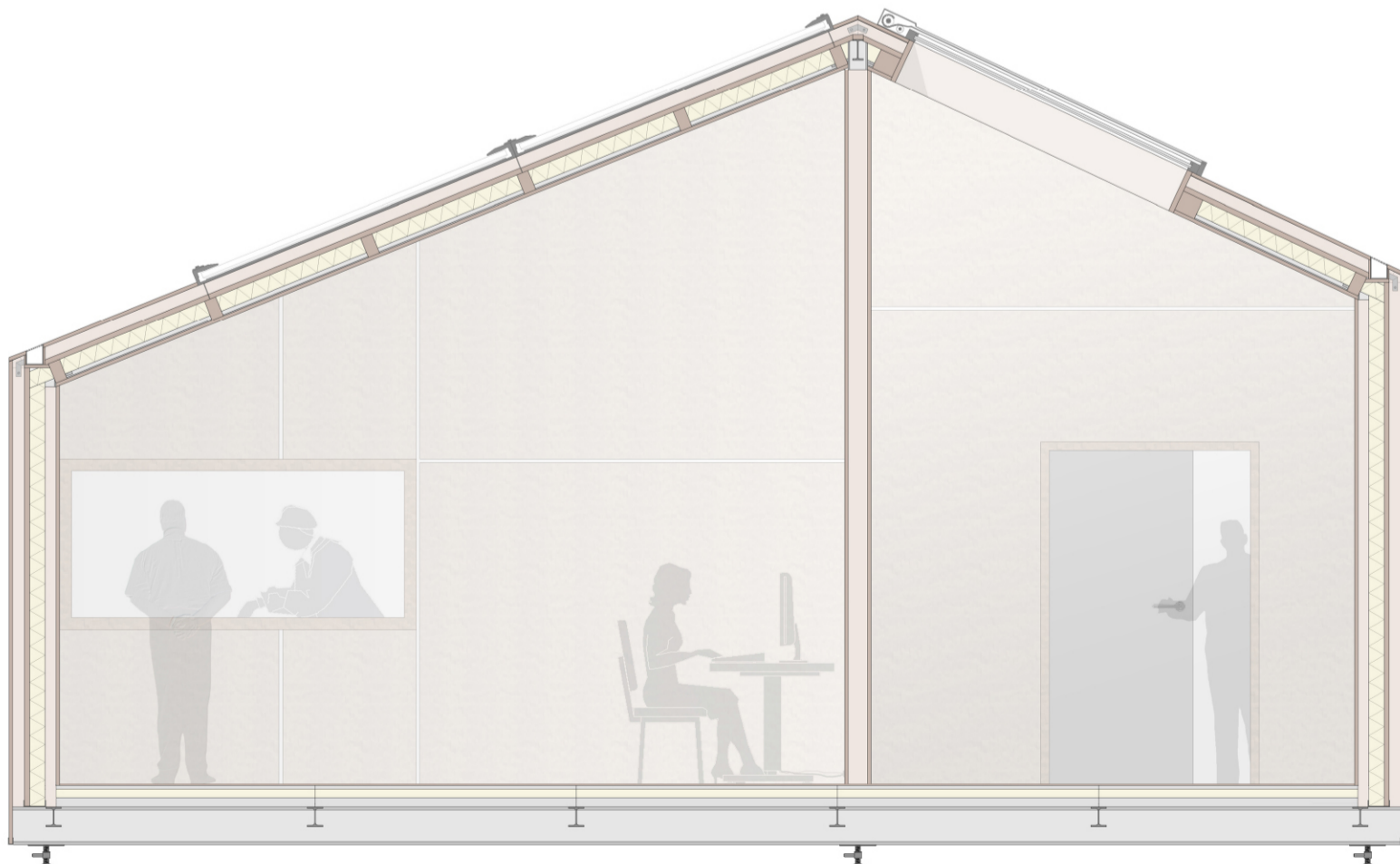
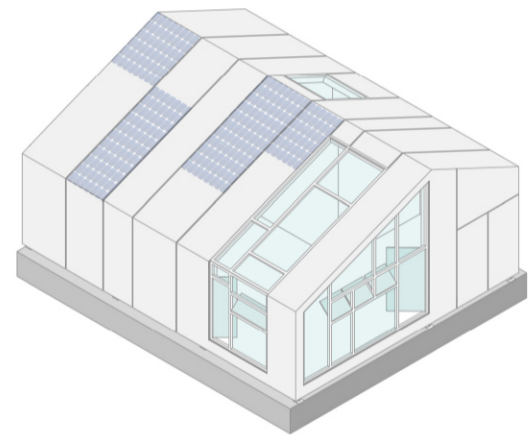
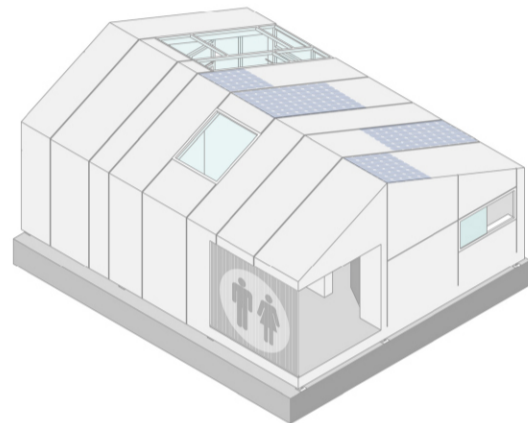
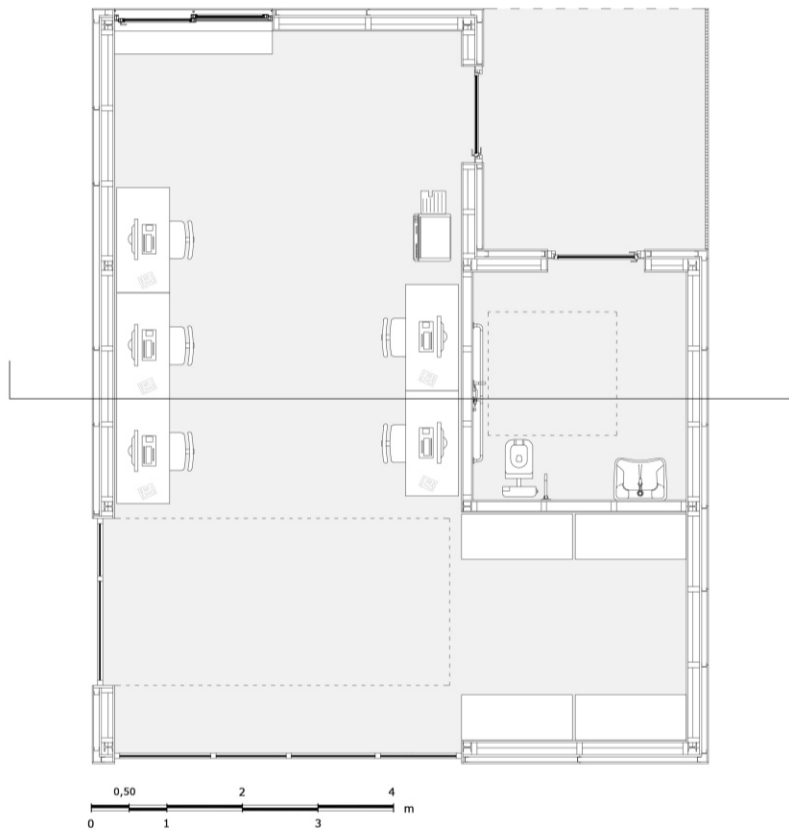


3 Piazza Niccolò Mauruzi

UP: questa struttura temporanea vuole essere un esempio di partecipazione attiva dei cittadini, stimolandola direttamente attraverso la versatilità e la trasformabilità. La progettazione di questa pedana ha come fine la vocazione della piazza che la accoglie, cioè la cultura e lo spettacolo.



4 Parco accoglienza



- 1 pannello MDF (fibra di legno)
- 2 barriera al vapore
- 3 camera d'aria/montanti di supporto
- 4 pannello OSB
- 5 pannelli rigidi in fibra di lino
- 6 pannelli in rovere piallato
- 7 pannelli con struttura a sandwich
- 8 montante di sostegno
- 9 gronda ad incasso
- 10 staffa di collegamento montanti

